Comunità insieme
FOGLIO INFORMATIVO DELLE PARROCCHIE
Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero e di S. Maria Assunta in Rustega - Diocesi di Treviso

Domenica 6 aprile 2025 – V^ di Quaresima | anno C

Comunità che Ascoltano

Dal Vangelo secondo Giovanni – Gv 8,1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.
Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.
Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.
Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?».
Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Ecco, faccio un cuore nuovo, per te - Commento di p. Ermes Ronchi

Una trappola ben congegnata: 'che si schieri, il maestro, o contro Dio o contro l'uomo'. Gli condussero una donna... e la posero in mezzo.

Donna senza nome, che per scribi e farisei non è una persona, è il suo peccato; anzi è una cosa, che si prende, si porta, si mette di qua o di là, dove a loro va bene. Si può anche mettere a morte. **Sono gli integralisti che mettono Dio contro l'uomo, e la religione diventa omicida.**

"Maestro, secondo te, è giusto uccidere...?" Quella donna ha sbagliato, ma la sua uccisione sarebbe ben più grave del peccato che vogliono punire.

Gesù si chinò e scriveva col dito per terra...: e ci invita, quando tutti attorno gridano, a una pausa, a tacere, a mettersi ai piedi non di un codice penale ma del mistero della persona.

"Chi di voi è senza peccato getti per primo la pietra contro di lei".

Gesù butta all'aria tutto il vecchio ordinamento legale con una battuta sola, con parole definitive e così vere che nessuno può ribattere. E se ne andarono tutti.

Allora **Gesù si alza, ad altezza del cuore della donna, ad altezza degli occhi, per esserle più vicino**; si alza con tutto il rispetto dovuto a un principe, e la chiama 'donna', come farà con sua madre: Nessuno ti ha condannata? Neanch'io lo faccio. Eccolo il maestro vero, che non s'impalca a giudice, che non condanna e neppure assolve, fa un'altra cosa: le consegna il futuro che serve per vivere. Va' e d'ora in poi non peccare più: **ha fiducia in lei, spera in lei, vede in noi il santo prima del peccatore.**

Il Signore sa sorprendere ancora una volta il nostro cuore fariseo: non chiede alla donna di confessare il peccato, non di espiarlo, neppure le domanda se è pentita. È una figlia a rischio della vita, e tanto basta a Colui che è venuto non per giudicare ma per salvare. **La prima legge di Dio è che ogni suo figlio viva!** Non si interessa di rimorsi, ma di futuro: infatti non le domanda da dove viene, ma dove è diretta; non le chiede conto del suo passato, ma del suo domani. E intinge la penna, come uno scriba sapiente, nella luce e non nelle ombre di quella creatura con il suo inconfondibile colpo d'ala. Il rabbi le dice: Va', esci dal tuo passato e vai verso il tuo cuore nuovo, e porta lo stesso perdono a chiunque incontrerai.

Le scrive nel cuore la parola 'futuro'. Le dice: 'Donna, tu sei capace di amare ancora, tu puoi amare bene, amare molto. Questo farai...'.

Gesù apre le porte delle nostre prigioni, o prigionieri li rimette in cammino nel sole. **Lui sa bene che solo uomini e donne perdonati e amati possono seminare attorno a sé perdono e amore.** I due soli doni che non ci faranno più vittime.

Che non faranno più vittime, né fuori né dentro di noi.

Comunità che Condividono

Avvisi e informazioni comuni

QUARESIMA 2025

Stiamo vivendo il tempo di Quaresima: tempo di grazia e di conversione per tutti, dal duplice valore penitenziale e battesimale. Un tempo che assume un particolare significato perché vissuto all'interno del Giubileo della speranza. La Quaresima è preparazione al mistero della Pasqua "sorgente e vertice di tutto l'anno liturgico" (SC 109). Durante la Quaresima siamo invitati a intensificare l'ascolto della Parola di Dio e il ricorso alle «armi della penitenza cristiana»: la preghiera, il digiuno, l'elemosina (cfr. Mt 6,1-6. 16-18)".

LE INIZIATIVE PER QUESTO TEMPO LITURGICO

- ✓ **Un minuto di silenzio dopo l'ascolto del Vangelo durante le S. Messe festive e prefestive,** allo scopo di riprendere quanto proclamato e soffermarsi personalmente su quanto ci colpisce e ci interpella della Parola.
- ✓ **Via Crucis**: si terranno i venerdì di Quaresima a Rustega alle ore 15, a Camposampiero alle ore 16.15 e saranno animate dal Catechismo.
- ✓ **Sussidio di Quaresima:** "Pellegrini di speranza", preparato dall'Azione Cattolica della diocesi di Treviso, in vendita a 3 euro la copia, per poter meditare quotidianamente la Parola. Disponibile in sacrestia.
- ✓ **Colletta diocesana "Un pane per amor di Dio":** nelle Chiese sono presenti le cassettine per la raccolta di offerte che verranno destinate alle missioni diocesane.
- ✓ **Disponibilità confessioni:** ogni Sabato dalle ore 17 alle ore 18 in entrambe le chiese. Segnaleremo di settimana in settimana anche le date delle confessioni dei ragazzi del catechismo. Cogliamo l'occasione di prepararci alla Pasqua con una confessione…"non dell'ultimo minuto".

- ✓ **SETTIMANA SANTA 2025:** in allegato a questo foglietto trovate l'inserto con tutte le celebrazioni della Settimana Santa e le occasioni per le Confessioni nelle nostre parrocchie. Siamo invitati a vivere momenti di preghiera prolungata e a prepararci a vivere con fede il Triduo Pasquale. Grazie a tutti coloro che in tanti modi daranno il loro aiuto nelle celebrazioni!
- ✓ **Coordinamento catechesi Camposampiero e Rustega**: Mercoledì 9 aprile alle ore 17.00 in canonica.
- ✓ **Sacerdoti in ritiro:** saranno assenti Giovedì 10 aprile mattina per partecipare a un ritiro spirituale insieme ai sacerdoti di altri due vicariati della diocesi.
- ✓ **Veglia dei giovani con il Vescovo Michele:** Sabato 12 aprile alle ore 20.30 in seminario a Treviso: sarà sul titolo "PORTAmi con te". Sono invitati tutti i giovani dalla IV^ superiore in su, clan, CO.CA., educatori e giovani AC… per andare insieme e per ogni info fare riferimento a don Giovanni.
- ✓ **CONFESSIONI GIOVANISSIMI E GIOVANI:** Martedì 15 aprile alle ore 20.45 a Rustega. Sono invitati i ragazzi di 3^ media, i giovanissimi delle superiori, educatori AC, Reparti, Noviziato e Clan AGESCI, le CO.CA. e tutti i giovani di Camposampiero e Rustega.
- ✓ **Visita ai malati in vista della Pasqua:** i sacerdoti proseguiranno la visita ai malati con possibilità di confessione e unzione degli infermi.
- ✓ **P. Denis Ssenkasi tra noi:** ci raggiungerà nei prossimi giorni per le festività pasquali. Lo ringraziamo per il prezioso aiuto che ci offrirà nelle confessioni e nelle celebrazioni.
- ✓ **Richiesta Caritas:** si cerca in affitto una stanza con bagno o un mini appartamento per un ragazzo del Mali, con regolare contratto di lavoro a tempo indeterminato.
- ✓ **Ss. Messe feriali in chiesa:** da Lunedì 7 aprile e fino al prossimo autunno le Ss. Messe feriali verranno celebrate nelle rispettive Chiese.

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo in Camposampiero

Borgo Trento Trieste, 49 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – camposampiero@diocesitv.it - www.parrocchiapietroepaolocsp.it

- ✓ **Consiglio parrocchiale AC:** Lunedì 7 aprile alle ore 20.45 in canonica.
- ✓ **Via Crucis:** Venerdì 11 aprile alle ore 16.15 in Chiesa.
- ✓ **Domenica delle Palme:** Domenica 13 aprile iniziano i riti della Settimana Santa. In particolare, alla S.Messa delle ore 9.30 sono invitati i ragazzi del catechismo con le loro famiglie presso l'oratorio don Bosco per la benedizione degli ulivi, la processione verso la Chiesa e la celebrazione insieme.
- ✓ **NOI ORATORIO DON BOSCO**: Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci. Domenica 13 aprile 2025 alle ore 10.45, in aula Torresan.
- ✓ **CHIERICHETTI E ANCELLE:** Giovedì 1 maggio i chierichetti e le ancelle sono invitati alla grande festa diocesana in seminario a Treviso! Info nel gruppo whatsapp dei genitori dei chierichetti e delle ancelle! Vi attendiamo!

Parrocchia S. Maria Assunta in Rustega

Via Borgo Rustega, 86 35012 Camposampiero PD – 049 5790055 – rustega@diocesitv.it

- ✓ **Direttivo soci NOI:** Domenica 6 aprile alle ore 9.30 presso la canonica di Rustega.
- ✓ **Riunione volontari della fiera:** Lunedì 7 aprile alle ore 20.30 in Oratorio a Rustega.
- ✓ **Via Crucis:** Venerdì 11 aprile alle ore 15 in chiesa a Rustega.

- ✓ I**ncontro per Adulti e Giovani "Testimoni di Speranza" con Adriana Vanzan mamma di Nicola Perin "Il mediano di Dio":** Venerdì 11 aprile alle ore 20.30 in oratorio a Rustega.
- ✓ **CPAE Rustega**: sabato 12 aprile alle ore 10.00 in canonica.
- ✓ **Domenica delle Palme:** Domenica 13 aprile iniziano i riti della Settimana Santa. In particolare, alla S.Messa delle ore 11 sono invitati i ragazzi del catechismo con le loro famiglie per la benedizione degli ulivi e per la celebrazione insieme.
- ✓ **CHIERICHETTI E ANCELLE:** Giovedì 1 maggio i chierichetti e le ancelle sono invitati alla grande festa diocesana in seminario a Treviso! Info nel gruppo whatsapp dei genitori dei chierichetti e delle ancelle! Vi attendiamo!
- ✓ **Presenza di don Cristiano in canonica a Rustega:** al Sabato dalle ore 11 alle 12.15.

Comunità che Riflettono

"Andare altrove: la libertà dello Spirito" - di p. Roberto Pasolini OFM

Dalla "seconda predica di Quaresima" di padre Roberto Pasolini, predicatore della Casa Pontificia, Aula Paolo VI, Roma.

Oggi, in questo secondo incontro, la nostra attenzione si vuole spostare su alcuni episodi della vita pubblica di Gesù, nei quali si manifesta un'altra attitudine non sempre ben considerata dalla nostra sensibilità, che è piuttosto incline alla sedentarietà anche spirituale. Si tratta della **capacità di andare oltre o altrove, cioè di rimetterci in cammino senza fermarci mai a nessun punto acquisito. Questo si lega forse anche molto bene alla spiritualità dell'anno del Giubileo, che ci invita a rimetterci in cammino e a diventare pellegrini di speranza.** Potremmo anche definirla come la capacità di andare oltre i punti e i traguardi che abbiamo raggiunto. Ed è una cosa che nella vita di Gesù emerge in modo chiarissimo fin dall'inizio.

Conosciamo tutti come va a finire la prima giornata pubblica di Gesù, almeno secondo la lezione del Vangelo di Marco. Gesù dice e fa tante cose, soprattutto guarigioni. La mattina presto si alza per pregare e questa preghiera forte, vissuta all'aurora, crea nel suo cuore una grande consapevolezza che i discepoli non riescono subito a comprendere. Lo raggiungono e gli dicono: "Tutti ti cercano", cioè: fermiamoci ancora qui. E Gesù invece dice: "Andiamocene altrove, negli altri villaggi, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto". È come se Gesù rifiutasse uno stile di umanità, ma anche di messianismo. Sceglie di non fare il padrone di nessuno e di **non confondere quello che è il bisogno delle persone di essere aiutate con il rischio di fare un po' da padrone sulla vita degli altri o di creare effetti di dipendenza**.

Ecco, questa attitudine di Gesù emerge in tanti momenti della sua vita pubblica. In uno, vediamo la capacità di Gesù di fare una cosa molto strana: di non accordare immediatamente fiducia agli altri. Questo, Gesù si è allenato a viverlo, perché la sua umanità, dicevamo la volta scorsa, non ha saltato nessuna tappa di crescita, di maturazione in quanto uomo. Ha compiuto un lento e ordinario cammino crescendo, come dicono i Vangeli, in sapienza, età e grazia davanti a Dio e davanti agli uomini. Crescere non è soltanto una questione anagrafica, ma significa fare attenzione ai dettagli con cui la nostra umanità evolve. Noi potremmo diventare anche molto adulti anagraficamente, ma conservando dei tratti infantili o immaturi. Gesù è diventato una persona matura scegliendo di vivere alcuni aspetti che davvero possono risuonare per noi anche piuttosto sconcertanti e paradossali.

Nel Vangelo di Giovanni ne troviamo uno. Siamo nel contesto dove è appena avvenuto il primo segno, quello alle nozze di Cana. Subito dopo Gesù compie un gesto profetico nel tempio di Gerusalemme che il quarto Vangelo anticipa all'inizio, mentre i sinottici lo pongono alla fine. E alla fine del capitolo 2 c'è un breve sommario dove si dice una cosa molto strana: "Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo; egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo".

La reazione di Gesù è piuttosto sconcertante. A noi fa molto piacere quando qualcuno ci apprezza o applaude il nostro modo di agire e di fare, anzi ci lusinga. In una cultura, tra l'altro, dell'individualismo e della competizione nella quale ci troviamo, siamo tutti molto contenti quando la nostra popolarità aumenta, soprattutto in modo improvviso e significativo. Oggi il mondo vive di notifiche, di like, di approvazioni e di riconoscimenti. Gesù sembra totalmente distaccato da questo tipo di riconoscimento troppo rapido e superficiale. Il testo dice esattamente che, sebbene molti avessero iniziato a credere in lui (letteralmente c'è scritto così), Gesù non credeva in loro, o meglio, non credeva in quell'entusiasmo che loro manifestavano.

Il quarto Vangelo non racconta le tentazioni di Gesù nel deserto. È questo il modo di esprimere il fatto che **Gesù aveva maturato una profonda conoscenza del cuore umano e quindi si era accorto che il nostro cuore è splendido, è il luogo dove risuona lo spirito, la voce di Dio, ma è anche un luogo molto ambiguo**. È il luogo dove si manifestano anche tutte le tenebre che ci possono portare a compiere il male, a chiuderci a Dio e agli altri. Per questo, quando poi doveva spiegare in che modo la parola di Dio agisce in noi, usava l'immagine dei terreni. C'è il terreno dove viene seminato, ma subito ci si dimentica di quello che viene detto, ed eccetera con gli altri terreni. Ecco, qui Gesù si accorge che ha davanti un grande entusiasmo, ma decide di non fidarsi di questo segnale. Gesù non cede alla tentazione della facile complicità con il nostro consenso.

E questo è un tratto di umanità molto importante anche per noi, perché Gesù si rivela un maestro attento a donare non soltanto quello che può fare immediatamente piacere, ma anche quello che fa realmente bene in vista della maturazione di una fiducia autentica. Questa capacità di non mostrarci subito disponibili non appena ci sentiamo desiderati è una preziosa indicazione per gestire tutte le relazioni: quella con Dio e quelle tra di noi. Quando noi violiamo questa regola iniziale, spesso poi le relazioni non durano. Non è segno di freddezza, ma è segno di sapienza ed esprime un profondo rispetto per noi stessi, per l'altro e per quanto nella libertà si può imparare a vivere e a donarsi.

Comunità che Celebrano

Camposampiero – Ss. Pietro e Paolo

SABATO 5	**19.00** Ricordiamo i defunti: Anna Boromello e Pietro Gottardello; Luigi Fantinato e Cheti, Gina Favero; Odino Zanon e Maria; Piero Targhetta, Giulia, Armando e Graziella; Tiziano Marcato, Carla, Tullio e Maria; Elda Sandrin, Gianfranco Maragno; Renato Busolin, Francesco, Giacomo e Elisa; Rina Zantomio e Rinaldo Bertolo; Tiziano Zampieri; Callegaro Fortunato Antonio, Ivona Andreini; Olivo Puttin e Antonietta Volpato; Angelo Saccon, Salvatore Silanus; Angela Zuanon (8 g.); Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Giovanni Stocco.
DOMENICA 6 **V^ DI QUARESIMA**	**8.00** Ricordiamo i defunti: Maria Favaro; Riccardo Maragno e Maria Giovanna Cavinato; Gabriele e Fam.; Antonia, Luigi e Natalina Tonellotto; Romeo Santi; Rino Bortolozzo e Narciso Forasacco; Tiso Cavinato; Norma Perusin e Tiziano Salviato. **9.30** Ricordiamo i defunti: Anna Boromello e Pietro Gottardello; Luciano Marcato; Luigi Vallotto; Bruno Zecchin e Stella (coniugi); Sec. Int. Off. **11.00** Ricordiamo i defunti: Antonio Targhetta; Carlo Pallaro, Maria, Adriano e Tamara; Ferdinando Crocetta, Lino Crocetta e Sofia Ceccato; Giovanni Scarpazza, Albina, Alfeo; Mario Pinton; Mattia Vecchiato; Giacomo Cappelletto e Pietro; Def. Fam. Mamprin e Perin.
LUNEDÌ 7	**18.30** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Pietro Cardile; Sec. Int. Off.
MARTEDÌ 8	**18.30** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Gino e Paola Marin; Sec. Int. Off.
MERCOLEDÌ 9	**10.00** *(Madonna della Salute)* Ricordiamo i defunti: Nilla e Antonio Garbin.
GIOVEDÌ 10	**18.30** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Ada e Bruno Forin.
VENERDÌ 11	**16.15 Via Crucis** **18.30** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti della Parrocchia.
SABATO 12	**19.00** Ricordiamo i defunti: Romeo Peron, Silvana e Giancarlo; Orlando Rossi; Giancarlo Bertolo; Dino Baldassa e Calista; Michele Gasparini (10° Ann.); Rino Mistro, Speranza Dal Corso, Giovanni Stocco; Renzo Grigio.
DOMENICA 13 **DOMENICA DELLE PALME** INIZIO DELLA SETTIMANA SANTA	**8.00** Ricordiamo i defunti: Rino Malvestio; Teresa Cappelletto e Massimo; Emilio Vedovato, Marina, Elisa, Mariella, Francesca; Remigio Ossensi e Antonietta; Giovanni, Nerina, Lucia, Stefano e Vincenzo; Mario Fantinato; Pio Pugese, Vittorio e Rizzo Lucia; Vincenzo Salmaso e Annamaria Martini; Sergio Doro e Teresa; Gianna e Luisa D'Ascoli; Pietrina Fiorentino e Giuseppe Pecoraro; Bruno Ruffato. **9.30 Benedizione ulivi e processione verso la Chiesa:** Ricordiamo i defunti: Mario Panozzo; Maria Grazia Gaggiola; Antonia, Guerrino, Palmira e Bruno Barduca; Luciano Marcato; Giuseppe Mezzaluna e Maria Gallo; Luigino Baldassa; Pietro Pallaro e Maria. **11.00** Ricordiamo i defunti: Franca Malvestio; Def. Fam. Scanferla; Irene Giacomazzo; Walter Marazzato.

Rustega – S. Maria Assunta

SABATO 5	**18.30** Ricordiamo i defunti: Volontari defunti fiera; Raffaele Secondin, Gino Soligo, Renata Checchin; Antonietta Roncato; Vittorio Pastrello e Ginevra, Bruno; Bruna Bordin e Gino Cagnin; Ivo Checchin; Armando Bosello e Maria Piccolo; vivi e defunti famiglia Guerrino Benfatto; defunti coniugi Ferdinando Trivellato e Longato; defunti famiglia Trivellato; Umberto Bonato e Maria (secondo intenzioni); defunti Angelo Stocco, Benvenuta, Caterina Biliato.
DOMENICA 6 **V^ DI QUARESIMA**	**08.30** Ricordiamo i defunti: Antonietta Biliato; Vito Baldassa; Norma Obetti e Lino Baggio; Gustavo Checchin, Maria e figli; don Guerrino, Esterina Martin, Ennio Donato; Anime del purgatorio; Aldo Giacon; Giuseppe Frasson; defunto Eugenio Visentin, Giannina Visentin; secondo intenzioni offerenti. **11.00** Ricordiamo i defunti: Danila Tessaro e Sara Ruffato; don Domenico Marchesan e Adelia; Ido e Roberto Rizzato, Vasco e Antonia Rizzato, Pasquale Rizzato; Giovanni, Costantina e Teresa Zerbo; Fabio Marconato; Iolanda Gumiero; Valentino Marconato e Aurelia; Marcon Elena e suor Valentina; Nazzareno Benfatto.
LUNEDÌ 7	**Sospesa**
MARTEDÌ 8	**08.00** *(in Chiesa)* Ricordiamo i defunti: Pasquale Rizzato, Ido, Roberta e nonni.
MERCOLEDÌ 9	**08.00** *(in Chiesa)*
GIOVEDÌ 10	**08.00** *(in Chiesa)*
VENERDÌ 11	**08.00** *(in Chiesa)* **15.00 Via Crucis**
SABATO 12	**18.30** Ricordiamo i defunti: Giorgio Checchin e Lindo Michela Palma; famiglia Libralato e Giuseppe Francesco Checchin; anniversario Angelo Marzaro; Angelo e Norina Dengo; Famiglia Dengo Frano; Anniversario Maria Visentin; anime del purgatorio; Angelo Stocco e Caterina Biliato.
DOMENICA 13 **DOMENICA DELLE PALME** INIZIO DELLA SETTIMANA SANTA	**08.30** Ricordiamo i defunti: Iseo Frasson; Eliseo, Severina, Assunta Dengo; Bertillo Frasson; Santina Franceschin; Anime del purgatorio; Attilio Soligo; Esterina Benfatto; Anime del purgatorio; vivi e defunti famiglia Sergio Miolo; Lino Checchin; Rita Carpin; Vito Bianconi; Edvige Pesce Giuseppe; Antonia e famiglia. **11.00 Benedizione ulivi e processione verso la Chiesa** Ricordiamo i defunti: Vittorio Benfatto, Maria, Pasqualina, Antonilia; defunta Teresa Volpato; Antonio Bonea, Dina, Elisa; Luciano Pierobon (amici bar Mela); defunto Luigi Benfatto; defunto Giulio Rossi e famigliari defunti; Elisena Prisco.